



Repubblica Italiana- Regione Siciliana  
**ISTITUTO COMPRESIVO STATALE**  
**“G. Tomasi di Lampedusa”**  
95030 Gravina di Catania (CT) Via Aldo Moro 22  
☎ 095-416230 FAX 095-415963  
Cod. Fisc. 93003130874 Cod. Mecc. CTIC828005  
email: [ctic828005@istruzione.it](mailto:ctic828005@istruzione.it) -  
[ctic828005@pec.istruzione.it](mailto:ctic828005@pec.istruzione.it)

Circ. n. 250

IC "G. TOMASI DI LAMPEDUSA" - GRAVINA (CT)  
Prot. 0006222 del 22/05/2023  
VII-4 (Uscita)

AL PERSONALE DELLA SCUOLA  
AI SIGG. GENITORI DEGLI ALUNNI  
p.c. DSGA  
AL PERSONALE ATA  
**REGISTRO ELETTRONICO**  
**SITO WEB DELLA SCUOLA**  
**(HOME- CIRCOLARI)**  
**BACHECA SINDACALE**  
**LORO SEDI**

Oggetto: Comparto e Area Istruzione e Ricerca – Sezione Scuola Sciopero generale indetto per il 26 maggio 2023.

### **IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 comma 5 dell'Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero, firmato il 2 dicembre 2020, per il personale del comparto Istruzione e ricerca, comunica quanto segue:

#### **a. DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO**

Sciopero generale proclamato da Confederazione USB (con adesione USB PI) e FISI - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali per il 26 MAGGIO 2023.

## **b. MOTIVAZIONI DELLO SCIOPERO**

**Motivazioni dello sciopero proclamato da Confederazione USB** - per aumenti salariali di 300 euro ; nuova indicizzazione dei salari; contro il nuovo codice appalti; contro il decreto Cutro; contro il progetto Calderoli di autonomia differenziata e di ulteriore aumento delle disparità territoriali e sociali; contro la delega fiscale; per l'abolizione dell'IVA sui beni di prima necessità ed il prelievo fiscale sulle rendite finanziarie e i grandi patrimoni; per un tetto sui prezzi dei beni di prima necessità; per la detassazione delle pensioni in linea con gli altri Paesi europei e le pensioni minime a mille euro; per un milione di assunzioni nella pubblica amministrazione, la stabilizzazione dei precari e lo scorrimento delle graduatorie dei concorsi già espletati; in difesa del reddito di cittadinanza; per una legge sul salario minimo di almeno 10 euro l'ora sui minimi tabellari; per la riduzione dell'orario di lavoro a 32 ore a parità di salario; per il diritto ai servizi pubblici gratuiti e accessibili, all'educazione scolastica, alla sanità ed ai trasporti pubblici; per il diritto alla casa, il blocco degli sfratti e gli sgomberi; per la tutela della salute nei luoghi di lavoro e l'introduzione del reato di omicidio sul lavoro; Contro l'assoggettamento delle istituzioni scolastiche agli interessi delle aziende private e il PCTO; per la difesa del diritto di sciopero; contro il coinvolgimento del nostro Paese nella guerra in Ucraina e l'invio di armi.

**Motivazioni dello sciopero proclamato da FIS - Federazione Italiana Sindacati Intercategoriali** - Rimodulazione del PNPV (Piano Nazionale Prevenzione Vaccinale) in cui è previsto l'obbligo di vaccinazione per determinate categorie di lavoratori che genererebbe un impedimento lavorativo grave e in contrasto con la costituzione; grave situazione economica che influisce negativamente sugli stipendi e sul costo delle materie prime, dell'energia e limitano le esportazioni del Made in Italy; contro la guerra in Ucraina e l'invio di armi.

- c. Che, a seguito dell'acquisizione delle dichiarazioni rese dal Personale scolastico in relazione allo sciopero in oggetto, le attività didattiche e scolastiche in tale periodo saranno **presumibilmente** svolte in modo regolare rispettando i consueti orari.

## **I SIGNORI GENITORI. PRIMA DI LASCIARE I PROPRI FIGLI A SCUOLA, DOVRANNO VERIFICARE SE I DOCENTI DI CLASSE/SEZIONE SONO IN SCIOPERO.**

Si precisa che, come previsto dall'art. 10, comma 4 lettera b) dell'**ACCORDO SULLE NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLE PROCEDURE DI RAFFREDDAMENTO E CONCILIAZIONE IN CASO DI SCIOPERO**, "il primo sciopero, per qualsiasi tipo di vertenza, non può superare, anche nelle strutture complesse ed organizzate per turni, la durata massima di un'intera giornata; gli scioperi successivi al primo, per la medesima vertenza, non possono superare i due giorni consecutivi; nel caso in cui dovessero essere previsti a ridosso dei giorni festivi, la loro durata non può comunque superare la giornata".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Marilena Scavo  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs n.39/93